
Ucraina: S.B. Shevchuk (Kiev) su centrale nucleare di Zaporizhzhia, “il conto alla rovescia per il disastro, causato dall’uomo, è iniziato”

“Il conto alla rovescia per il disastro, causato dall’uomo, è iniziato”. E’ il “grido” di allarme di S.B. Sviatoslav Shevchuk, capo della chiesa greco-cattolica ucraina, contenuto nel video messaggio diffuso ieri in cui l’arcivescovo ha parlato anche dell’interruzione dell’energia elettrica alla centrale nucleare di Zaporizhzhia. “Nella giornata di ieri e la notte scorsa – ha detto - lungo tutta la linea del fronte ci sono state battaglie pesanti e sanguinose. Le più crudeli sono nell’est della regione di Kharkiv, nella regione di Donetsk, nel sud della regione di Zaporizhzhia e in quella di Kherson. Il nemico sta di nuovo distruggendo, continuamente e sistematicamente, le infrastrutture critiche delle nostre città e villaggi”, ha detto Shevchuk. “Ieri, in un solo giorno, sono stati colpiti Kharkiv e Zaporizhzhia. Di notte ha subito un duro colpo la città di Kryvyi Rih, nella regione di Dnipropetrovsk, dove è stato distrutto un importante elemento dell’infrastruttura critica, e l’elettricità è stata interrotta in tre regioni dell’Ucraina meridionale: quelle di Zaporizhzhia, Dnipropetrovsk e, per quanto ne sappiamo, nella regione di Kirovohrad. Ma il problema più grande è che è rimasta senza l’elettricità anche la centrale nucleare di Zaporizhzhya, che è passata a un altro tipo di approvvigionamento di energia sufficiente letteralmente per pochi giorni. Il conto alla rovescia per il disastro, causato dall’uomo – conclude -, è iniziato”.

M. Chiara Biagioni